

Originale di Deliberazione della Giunta Comunale

N. 53
Data 15/04/2024

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO
ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO)
2024/2026.**

Classifica

L'anno Duemilaventiquattro il giorno Quindici del mese di Aprile alle ore 19:45 in San Benedetto del Tronto, nella residenza municipale, convocata nei modi e termini di legge si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei signori:

Posizione	Nominativo	Presente
1	SPAZZAFUMO ANTONIO	Si
2	CAPRIOTTI ANTONIO	Si
3	CAMAIONI LAURA	No
4	CAMPANELLI CINZIA	Si
5	GABRIELLI BRUNO	Si
6	PELLEI DOMENICO	Si
7	SANGUIGNI ANDREA	Si
8	SEBASTIANI LIA	Si

Partecipa il Segretario Generale, ZANIERI STEFANO

Il Sindaco, SPAZZAFUMO ANTONIO in qualità di Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta di deliberazione indicata in oggetto

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024/2026.

VISTA la proposta di deliberazione qui di seguito integralmente riportata, redatta su indirizzo del Sindaco;

PREMESSO CHE:

- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che: "Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190" introducendo di fatto per il Comune un nuovo strumento di programmazione definito Piano Integrato di Attività e Organizzazione (denominato PIAO);
- il PIAO ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce vari aspetti che sinteticamente di seguito vengono descritti:
 - gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
 - la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo;
 - gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
 - gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione;
 - l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività' inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
 - le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultra sessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
 - le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che "In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114";

TENUTO CONTO che il D.M. n.132/2022, stabilisce all'art. 7, c. 1, che: "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione"; all'art. 8, comma 2, che: "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";

VISTO quanto stabilito:

- dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la

soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
- dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento per la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

RILEVATO CHE:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 237 del 24-nov-2023 sono stati approvati il nuovo Organigramma e Funzionigramma del Comune di San Benedetto del Tronto;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 2 marzo 2024 recante: "Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026, bilancio di previsione finanziario 2024/2026 e relativi allegati" sono stati approvati il Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 e la nota di aggiornamento al DUP 2024/2026 riportante tra l'altro gli obiettivi strategici relativi all'arco temporale del mandato di consiliatura e gli obiettivi operativi che l'Amministrazione intende realizzare nel triennio di riferimento da cui discendono gli obiettivi di performance dei responsabili delle strutture dirigenziali;
- con deliberazione di Giunta Comunale in data odierna è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2024-2026;

TENUTO CONTO ulteriormente di quanto stabilito da:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche";
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026, ed in

- particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;
- la deliberazione n. 7 del 17 gennaio 2023, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha approvato il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022;
- la successiva deliberazione n. 605 del 19 dicembre 2023 mediante la quale l'ANAC ha approvato l'aggiornamento 2023 del proprio PNA 2022;

VISTO:

- che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026 è stato differito al 15 marzo 2024 dal Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2023;
- che di conseguenza la scadenza ultima per l'approvazione del P.I.A.O. 2024/2026 deve considerarsi fissata per i soli enti locali al 15 aprile 2024 come da Comunicato del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024);

CONSIDERATO che il Comune di San Benedetto del Tronto, alla data del 31 dicembre 2023 ha non meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2024-2026 non è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022;

VISTO l'allegato documento denominato **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026 (con i rispettivi propri allegati)**, tutti parti integranti e sostanziali del presente atto e così suddiviso:

- **Sezione 1 – Scheda Anagrafica dell'Amministrazione**
- **Sezione 2 – Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione (e relative sottosezioni)**
- **Sezione 3 - Organizzazione e Capitale Umano (e relative sottosezioni)**
- **Sezione 4 – Monitoraggio**

CONSIDERATO che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 è stata predisposta dal Segretario Generale con il supporto e la collaborazione dei Dirigenti responsabili delle varie sezioni del P.I.A.O. nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle del Comune di San Benedetto del Tronto, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

RITENUTI il PIAO e il ciclo della performance strumenti concettuali e operativi per applicare logiche di programmazione finalizzate e integrate nella pubblica amministrazione: da un lato, è infatti sempre più necessario spostare l'orizzonte della programmazione verso i risultati di medio-lungo periodo, per allineare l'azione delle singole amministrazioni verso la traiettoria indicata dalla strategia; per farlo, d'altra parte, è necessario orientare l'azione programmatica verso la dimensione degli impatti ed è necessario che le scelte in merito alla configurazione dell'organizzazione e al capitale umano risultino coerentemente funzionali agli obiettivi di valore pubblico;

PRESO ATTO CHE:

- in relazione al Piano Azioni Positive 2023/2025, lo stesso è stato aggiornato per l'anno 2024 con approvazione del CUG in data 21/03/2024 e trasmesso dalla segretaria del CUG in data 29/03/2024;
- in relazione al Piano triennale del fabbisogno di personale è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, con il quale si attesta il rispetto dei vigenti vincoli finanziari relativi alle assunzioni di personale, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della legge n. 448/2001 e si assevera il rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 33, comma 2 del decreto-legge n. 34/2019
- per quanto concerne la specifica sezione del Piano dei fabbisogni dedicata alle assunzioni flessibili, si garantisce il rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente e del tetto di spesa di cui all'art. 9, c. 28 del D.L. 78/2010 (L. 122/2010) e ss.mm.ii., così come attestato dal parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti rilasciato ai sensi dell'art. 19 c. 8 della legge 448/2001;

PRESO ATTO che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026 è stato trattato in Conferenza di Direzione e gli obiettivi di performance sono stati trattati anche in specifiche riunioni di Area svoltesi tra il Segretario Generale, i Dirigenti di Area e il Sindaco/Assessore;

PRESO ATTO che il Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2024-2026 è stato elaborato e redatto dal Segretario Generale in qualità di RPCT del Comune di San Benedetto del Tronto;

PRECISATO altresì che il Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza è, per

propria natura, uno strumento dinamico, ed in quanto tale suscettibile di eventuali modifiche; **RILEVATO** che gli obiettivi strategici contenuti nel Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza sono coordinati con quelli degli altri documenti di natura programmatica e strategico-gestionale, nonché con il Piano della Performance;

RICHIAMATI inoltre tutti gli obiettivi strategici inseriti nel Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, in particolare le misure di prevenzione della corruzione e per l'integrità nella pubblica amministrazione e le misure di promozione di maggiori livelli di trasparenza, finalizzate ad obiettivi di "trasparenza sostanziale" e non solo meramente formale;

RICHIAMATO il comma 9, lettera c) dell'articolo 1, della legge n. 190/2012 che impone, attraverso il PTPC, la previsione di "obblighi di informazione nei confronti del responsabile anticorruzione" che vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Piano. Tali obblighi informativi ricadono su tutta la struttura organizzativa, già nella fase di elaborazione del Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e, poi, nelle fasi di verifica e attuazione delle misure adottate. È imprescindibile, dunque, un forte coinvolgimento dell'intera struttura in tutte le fasi di predisposizione e di attuazione delle misure anticorruzione, ed è lo stesso PNA a sottolineare che l'art. 8 del d.P.R. n. 62/2013 impone un "dovere di collaborazione" dei dipendenti nei confronti del RPCT, la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente;

CONSIDERATO che i Dirigenti sono responsabili dell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e i dipendenti partecipano attivamente al processo di gestione del rischio e, in particolare, alla attuazione delle misure di prevenzione programmate nel Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;

CONSIDERATO che gli obiettivi di integrità, prevenzione della corruzione e trasparenza rappresentano obiettivi di performance;

PRESO ATTO che il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione e degli obblighi di trasparenza contenuti nel PTPCT, l'effettiva partecipazione delle strutture e degli individui alle varie fasi del processo di gestione del rischio, nonché il grado di collaborazione con il RPCT sono fattori di valutazione della performance;

CONSIDERATO che ciascun Dirigente di Area è responsabile delle specifiche Sezioni/SottoSezioni di competenza costituenti il presente PIAO, essendo incaricato di elaborare i documenti e gli obiettivi di propria competenza;

ACQUISITI da parte del Servizio "Segreteria Generale" i documenti, le informazioni e gli obiettivi dai diversi Dirigenti di Area responsabili delle varie Sezioni/Sotto-Sezioni del PIAO; **VISTI** i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, co. 1 e 147-bis co. 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Tuel), espressi rispettivamente dal Segretario Generale e dal Responsabile del Servizio Finanziario; **RAVVISATA** la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile - ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000 - al fine di consentire l'approvazione del presente Piano entro i termini normativamente previsti;

PROPONE

1. di approvare la proposta in oggetto e, per l'effetto, di approvare l'allegato **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024/2026 (con i rispettivi propri allegati)**, tutti parti integranti e sostanziali del presente atto e così suddiviso:

- Sezione 1 – Scheda Anagrafica dell'Amministrazione
- Sezione 2 – Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione (e relative sottosezioni)
- Sezione 3 - Organizzazione e Capitale Umano (e relative sotto-sezioni)
- Sezione 4 – Monitoraggio

2. di rinviare a successivi provvedimenti eventuali integrazioni o modifiche del PIAO 2024/2026 che dovessero rendersi necessarie;

3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo

dei dati, metadati e banche dati”, ai sensi dell’art. 6, c. 4 decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

4. di demandare a ciascun Dirigente di Area l’esecuzione delle azioni previste dal PIAO nelle aree/sezioni di propria competenza;

5. di trasmettere il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell’art. 6 ter c. 5 del d.lgs. 165/2001 per la pubblicazione sul relativo portale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
MONTANINI GIOVANNI1

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione riportata, redatta su indirizzo del Sindaco;

VISTI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, co. 1 e 147-bis co. 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Tuel), espressi rispettivamente dal Segretario Generale e dal Responsabile del Servizio Finanziario;

RITENUTO di condividere integralmente e fare proprio quanto esposto, in tutti i suoi contenuti e considerazioni, nella suddetta proposta;

Ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. **di approvare** la proposta in oggetto e, per l'effetto, di approvare l'allegato **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024/2026 (con i rispettivi propri allegati)**, tutti parti integranti e sostanziali del presente atto e così suddiviso:

- Sezione 1 – Scheda Anagrafica dell'Amministrazione
- Sezione 2 – Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione (e relative sottosezioni)
- Sezione 3 - Organizzazione e Capitale Umano (e relative sottosezioni)
- Sezione 4 – Monitoraggio

2. **di rinviare** a successivi provvedimenti eventuali integrazioni o modifiche che dovessero rendersi necessarie alla stesura del P.I.A.O. 2024/2026;

3. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c. 4 decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

4. **di demandare** a ciascun Dirigente di Area l'esecuzione delle azioni previste dal P.I.A.O. nelle aree/sezioni di propria competenza.

5. **di trasmettere** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, come approvato, al Dipartimento della Funzione pubblica ai sensi dell'art. 6 ter c. 5 del d.lgs. 165/2001 per la pubblicazione sul relativo portale;

Con successiva votazione resa nei modi di legge - ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000 - che dà il seguente risultato "UNANIME", stante la necessità e l'urgenza di approvare il P.I.A.O. entro i termini normativamente previsti, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile.